



COMUNE DI QUASSOLO

Città Metropolitana di Torino

P.zza Municipio, 1 - C.A.P. 10010 C.F. n. 02156820017 - Tel. 0125-750150

mail quassolo@ruparpiemonte.it PEC : quassolo@postemailcertificata.it

VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

	<table><tr><th>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</th></tr><tr><td>Il Titolare del trattamento è il Comune di Quassolo (Codice fiscale / Partita Iva: 02156820017) con sede in Piazza Municipio, 1, 10010 Quassolo (TO) Telefono: 0125.750150, Fax: 0125.750965; e-mail: quassolo@ruparpiemonte.it; PEC: quassolo@postemailcertificata.it</td></tr></table>	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Il Titolare del trattamento è il Comune di Quassolo (Codice fiscale / Partita Iva: 02156820017) con sede in Piazza Municipio, 1, 10010 Quassolo (TO) Telefono: 0125.750150, Fax: 0125.750965; e-mail: quassolo@ruparpiemonte.it; PEC: quassolo@postemailcertificata.it
TITOLARE DEL TRATTAMENTO			
Il Titolare del trattamento è il Comune di Quassolo (Codice fiscale / Partita Iva: 02156820017) con sede in Piazza Municipio, 1, 10010 Quassolo (TO) Telefono: 0125.750150, Fax: 0125.750965; e-mail: quassolo@ruparpiemonte.it; PEC: quassolo@postemailcertificata.it			
	<table><tr><th>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)</th></tr><tr><td>Il RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: presso Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, pec: pec@pec.labor-service.it</td></tr></table>	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)	Il RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: presso Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, pec: pec@pec.labor-service.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)			
Il RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: presso Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, pec: pec@pec.labor-service.it			
	<table><tr><th>FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO</th></tr><tr><td> Il trattamento dei dati personali, svolto mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, è finalizzato: a. alla prevenzione e repressione dei reati sul territorio comunale b. alla tutela del patrimonio, prevenzione di atti di vandalismo e danneggiamento a beni mobili ed immobili; c. al controllo del traffico ed, in particolare, delle targhe delle autovetture; d. alla protezione civile e sicurezza pubblica, rispetto del corretto svolgimento delle attività commerciali, della circolazione e della convivenza dei cittadini; e. allo svolgimento di attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose. Il trattamento è lecito, in quanto si fonda sulle seguenti basi giuridiche: a. È connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e); le norme di legge di riferimento sono il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la Legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, la Legge 24 luglio 2008 n. 125 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali e secondo i limiti sanciti dalla normativa in materia di privacy e dal D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, l'art. 6, commi 7 e 8 del D.L. 23 febbraio 2009, n. 11 convertito nella L. 23 aprile 2009, n. 38 in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale. b. È necessario per il perseguimento di un legittimo interesse del titolare o di terzi (la cittadinanza), a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato (art. 6, par. 1, lett. f) Il trattamento si ispira ai principi di liceità, necessità e proporzionalità, nel rispetto della normativa vigente. </td></tr></table>	FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO	Il trattamento dei dati personali, svolto mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, è finalizzato: a. alla prevenzione e repressione dei reati sul territorio comunale b. alla tutela del patrimonio, prevenzione di atti di vandalismo e danneggiamento a beni mobili ed immobili; c. al controllo del traffico ed, in particolare, delle targhe delle autovetture; d. alla protezione civile e sicurezza pubblica, rispetto del corretto svolgimento delle attività commerciali, della circolazione e della convivenza dei cittadini; e. allo svolgimento di attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose. Il trattamento è lecito, in quanto si fonda sulle seguenti basi giuridiche: a. È connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e); le norme di legge di riferimento sono il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la Legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, la Legge 24 luglio 2008 n. 125 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali e secondo i limiti sanciti dalla normativa in materia di privacy e dal D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, l'art. 6, commi 7 e 8 del D.L. 23 febbraio 2009, n. 11 convertito nella L. 23 aprile 2009, n. 38 in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale. b. È necessario per il perseguimento di un legittimo interesse del titolare o di terzi (la cittadinanza), a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato (art. 6, par. 1, lett. f) Il trattamento si ispira ai principi di liceità, necessità e proporzionalità, nel rispetto della normativa vigente.
FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO			
Il trattamento dei dati personali, svolto mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, è finalizzato: a. alla prevenzione e repressione dei reati sul territorio comunale b. alla tutela del patrimonio, prevenzione di atti di vandalismo e danneggiamento a beni mobili ed immobili; c. al controllo del traffico ed, in particolare, delle targhe delle autovetture; d. alla protezione civile e sicurezza pubblica, rispetto del corretto svolgimento delle attività commerciali, della circolazione e della convivenza dei cittadini; e. allo svolgimento di attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose. Il trattamento è lecito, in quanto si fonda sulle seguenti basi giuridiche: a. È connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e); le norme di legge di riferimento sono il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la Legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, la Legge 24 luglio 2008 n. 125 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali e secondo i limiti sanciti dalla normativa in materia di privacy e dal D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, l'art. 6, commi 7 e 8 del D.L. 23 febbraio 2009, n. 11 convertito nella L. 23 aprile 2009, n. 38 in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale. b. È necessario per il perseguimento di un legittimo interesse del titolare o di terzi (la cittadinanza), a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato (art. 6, par. 1, lett. f) Il trattamento si ispira ai principi di liceità, necessità e proporzionalità, nel rispetto della normativa vigente.			
	<table><tr><th>DESTINATARI DEI DATI</th></tr><tr><td> I dati non saranno diffusi o trasferiti in paesi Extra UE e potranno essere comunicati: • Alla ditta fornitrice del sistema di videosorveglianza, opportunamente nominata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR. </td></tr></table>	DESTINATARI DEI DATI	I dati non saranno diffusi o trasferiti in paesi Extra UE e potranno essere comunicati: • Alla ditta fornitrice del sistema di videosorveglianza, opportunamente nominata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR.
DESTINATARI DEI DATI			
I dati non saranno diffusi o trasferiti in paesi Extra UE e potranno essere comunicati: • Alla ditta fornitrice del sistema di videosorveglianza, opportunamente nominata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR.			

	• Alle Forze dell'Ordine, • Alle Autorità Giudiziarie.
	TRASFERIMENTO DEI DATI Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà secondo le seguenti modalità: - esistenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 45 GDPR; - il Paese extra Ue ha fornito garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46 GDPR; - ricorrono una o più delle ipotesi di deroga alle regole espresse dagli artt. 45 e 46 GDPR (art. 49 GDPR).
	PERIODO DI CONSERVAZIONE L'impianto di videosorveglianza è dotato di n. 5 telecamere collegate alla Sala server situata presso gli Uffici Comunali; l'impianto è in funzione 24 ore su 24 e permette la registrazione delle immagini, l'ingrandimento, l'estrapolazione. Non è adottato alcun processo decisionale automatizzato sulla base delle immagini registrate. Il trattamento delle immagini avviene solo ad opera del Titolare e di persone da questi appositamente autorizzate ai sensi dell'art. 29 GDPR. I soggetti interessati sono correttamente avvisati della videosorveglianza tramite l'apposizione di specifici cartelli prima del raggio di azione delle telecamere o, comunque, nelle loro immediate vicinanze. I dati sono conservati per la durata massima di 7 GIORNI, fatta eccezione per richieste da parte dell'Autorità giudiziaria, con successiva sovrascrittura automatica.
	DIRITTI DELL'INTERESSATO La informiamo che gli artt. 15 e seguenti del GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti nei confronti del Titolare. In particolare, l'interessato potrà: a) Chiedere al Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni (Art. 15 GDPR): le finalità del trattamento; le categorie di dati personali in questione; i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati; il periodo di conservazione dei dati personali previsto; l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; l'esistenza di un processo decisionale automatizzato. Quando la richiesta di un soggetto di voler ricevere una copia di una registrazione potrebbe ledere i diritti e le libertà di altri soggetti interessati, il Titolare potrebbe decidere di non accogliere l'istanza, al fine di evitare che altri soggetti possano essere identificati; tale decisione può essere intrapresa là dove vi sia un interesse reale ed attuale contrapposto a quello del richiedente. In ogni caso, il Titolare potrebbe utilizzare degli strumenti per coprire i volti di questi ultimi (ad esempio, tramite la modifica delle immagini, come <i>masking</i> o <i>scrambling</i>). Inoltre, il Titolare potrebbe non poter assecondare la richiesta di accesso qualora sia impossibile ritrovare l'immagine dell'interessato fra le moltissime registrate; per superare questo impedimento, l'interessato dovrebbe specificare quando è entrato nell'area videoregistrata. (punto 6.1 delle Linee guida 3/2019 dell'European Data Protection Board).



COMUNE DI QUASSOLO

Città Metropolitana di Torino

P.zza Municipio, 1 - C.A.P. 10010 C.F. n. 02156820017 - Tel. 0125-750150

mail quassolo@ruparpiemonte.it PEC : quassolo@postemailcertificata.it

- b) Ottenere dal Titolare del trattamento la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussiste uno dei motivi seguenti (art. 17 GDPR): i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 1, GDPR, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2, GDPR; i dati personali sono stati trattati illecitamente.

Il diritto di ottenere la cancellazione non si applica nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

- c) Ottenere dal Titolare del trattamento la **limitazione** del trattamento, quando ricorre una delle seguenti ipotesi (art. 18 GDPR): il trattamento è illecito, l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, par. 1, GDPR, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento.

Se il trattamento è limitato, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

L'interessato, che ha ottenuto la limitazione del trattamento, è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

- d) **opporsi** in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR (art. 21 GDPR). Il Titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali, interrompendo immediatamente la videoregistrazione, ovvero assicurando che l'area monitorata è così circoscritta da non coinvolgere i dati personali dell'interessato, né quest'ultimo ha possibilità di accedervi perché non abilitato a farlo (punto 6.2.2. delle Linee Guida 3/2019 emanate dall'EDPB).

Il Titolare può negare all'interessato l'esercizio del diritto di opposizione se dimostra l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; in tal caso, le ragioni del Titolare dovranno essere comunicate all'interessato senza ritardo.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali). Il modulo è scaricabile al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it>